



**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**  
**CAPITANERIA DI PORTO – GUARDIA COSTIERA**  
**TERMOLI**

---

**ORDINANZA**

**ARGOMENTO: Approvazione del Regolamento per l'esercizio di attività nell'ambito del demanio marittimo ricadente nella giurisdizione di competenza del Compartimento marittimo di Termoli.**

Il Capitano di Fregata (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Termoli:

- VISTA l'Ordinanza n. 07/2019 in data 28 gennaio 2019 con la quale è stato approvato il "Regolamento per l'esercizio di attività nell'ambito dei porti e del demanio marittimo, ricadenti nella giurisdizione territoriale del compartimento marittimo di Termoli";
- VISTA la Legge 07 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante le "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 28 gennaio 1994, n. 84 e ss.mm.ii. in materia di riordino della legislazione in materia portuale;
- VISTO il Dispaccio prot. n. 5203166 in data 11 settembre 1997 della D.G. del Demanio Marittimo e dei Porti dell'allora Ministero dei Trasporti e della Navigazione;
- VISTO il Dispaccio prot. n. 5203143 in data 08 settembre 1998 della D.G. del Demanio Marittimo e dei Porti dell'allora Ministero dei Trasporti e della Navigazione;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTA la Risoluzione n. 109 del 05 luglio 2001 con la quale l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normative e Contenzioso ha chiarito che le "comunicazioni di inizio attività" non sono soggette ad imposta di bollo, in quanto le stesse, assumendo autonoma rilevanza, non sono da assimilare alle istanze volte ad ottenere l'emanazione di un provvedimento da parte della P.A.;
- VISTO il Dispaccio prot. n.DEM2A-1652 in data 06 giugno 2002 della D.G. per le Infrastrutture della Navigazione Marittima ed Interna del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, relativo agli effetti del conferimento di funzioni di cui al D.lgs. n.112/98;
- VISTO il D.lgs. 06 settembre 2011 n.159 e ss.mm.ii., recante il "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010 n. 136";

|           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|-----------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| VISTO     | l'articolo 9 comma 10 del Decreto Legge in data 16 giugno 2022, convertito con modificazioni dalla L. 05 agosto 2022, n. 108, con cui il Porto di Termoli è stato inserito nella circoscrizione di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale;                                                                                                                                               |
| VISTA     | la Delibera del Comitato di gestione portuale n.7 in data 29 luglio 2022, che individua le coordinate entro cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale esercita le proprie funzioni;                                                                                                                                                                                                                   |
| VISTA     | l'Ordinanza n.19/2022 del 08 novembre 2022 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, che modifica il "Regolamento per la disciplina delle attività industriali, commerciali, artigianali esercitate nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale", approvato con Ordinanza del Presidente n. 03/2018 del 15 marzo 2018 e ss.mm.ii.; |
| VISTA     | l'Ordinanza n. 11/2026 in data 06 marzo 2026 di questa Capitaneria di porto, che rende esecutivo il "Regolamento del porto di Termoli";                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| RAVVISATA | l'opportunità di aggiornare le disposizioni relative alla presentazione della segnalazione certificata di inizio/proieguo attività, limitando la portata di tale obbligo alla luce del principio di semplificazione dei procedimenti amministrativi;                                                                                                                                                                          |
| RITENUTO  | opportuno aggiornare la regolamentazione locale inerente l'esercizio delle attività, espletate all'interno dei porti/approdi e nelle aree demaniali marittime a seguito di sopraggiunte modifiche normative;                                                                                                                                                                                                                  |
| VISTI     | gli artt. 68, 81, 1174, 1249, 1251, 1255 del Codice della Navigazione, nonché gli artt. 59 e 61 del relativo Regolamento di esecuzione;                                                                                                                                                                                                                                                                                       |

## **ORDINA**

### **Articolo 1**

È approvato e reso esecutivo l'annesso *"Regolamento per l'esercizio di attività nell'ambito del demanio marittimo ricadente nella giurisdizione di competenza del Compartimento marittimo di Termoli"*.

### **Articolo 2**

Il predetto Regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di registrazione della presente Ordinanza.

In pari data è abrogata l'Ordinanza n. 07/2019 in data 28 gennaio 2019 in premessa citata.

### **Articolo 3**

I contravventori alla presente Ordinanza saranno puniti, salvo che il fatto costituisca reato, a norma degli articoli 1164 e 1174 del Codice della Navigazione, e saranno ritenuti responsabili, civilmente e penalmente, degli eventuali danni, azioni o molestie che dalla condotta trasgressiva dovessero derivare.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'inclusione nella pagina "ordinanze" del sito istituzionale [www.guardiacostiera.gov.it](http://www.guardiacostiera.gov.it), nonché l'opportuna diffusione tramite gli organi di informazione.

Termoli, data della firma digitale.

**IL COMANDANTE**  
**C.F. (CP) Giuseppe PANICO**



**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
CAPITANERIA DI PORTO – GUARDIA COSTIERA  
TERMOLI**

---

**REGOLAMENTO  
PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ NELL'AMBITO  
DEL DEMANIO MARITTIMO RICADENTE NELLA  
GIURISDIZIONE DI COMPETENZA DEL  
COMPARTIMENTO MARITTIMO DI TERMOLI**



– EDIZIONE MAGGIO 2026 –

## **Articolo 1**

### **Ambito di applicazione**

Il presente Regolamento si applica a tutti coloro che esercitano od intendono esercitare un'attività economica a carattere continuativo, o comunque per un periodo superiore a 30 (trenta) giorni, all'interno del demanio marittimo ricadente nella giurisdizione di competenza della Capitaneria di porto di Termoli, ivi compresi i porti di Montenero di Bisaccia, di Campomarino e l'approdo delle Isole Tremiti.

Il presente Regolamento non si applica alle attività esercitate all'interno dell'area di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, così come riportata nello stralcio planimetrico in Allegato 1, che evidenzia in verde i confini stabiliti con la Delibera del Comitato di gestione portuale n.7 in data 29/07/2022 del medesimo Ente portuale.

Per le attività da esercitarsi all'interno della suddetta area, gli interessati dovranno produrre apposita istanza alla cennata A.d.S.P. del Mar Adriatico Meridionale.

## **Articolo 2**

### **Segnalazione certificata di inizio/prosieguo attività – S.C.I.A.**

Tutti coloro che esercitano o intendono esercitare un'attività economica a carattere continuativo, o comunque per periodi superiori a 30 (trenta) giorni, all'interno della zona di cui al primo comma del precedente articolo 1, hanno l'obbligo di trasmettere all'indirizzo PEC [cp-termoli@pec.mit.gov.it](mailto:cp-termoli@pec.mit.gov.it), la seguente documentazione:

- Segnalazione Certificata di Inizio Attività (ex art. 68 Codice della Navigazione) secondo il modello in Allegato 2, compilato e firmato dal titolare e/o dal rappresentante legale;
- elenco del personale da impiegare per l'esercizio dell'attività, secondo il modello in Allegato 3, compilato e sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante;
- elenco beni mobili (macchinari e mezzi) e attrezzature costitutivi della dotazione tecnica, con l'indicazione dei dati identificativi (modello, numero telaio), sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante;
- copia conforme all'originale, ove previsto, del contratto assicurativo stipulato con primaria compagnia italiana o avente sede in ambito UE, che garantisca persone o cose da eventuali danni derivanti dall'espletamento delle operazioni portuali. La copertura assicurativa deve essere estesa anche al ristoro delle spese sostenute per responsabilità civili dovute a danneggiamenti sul demanio marittimo durante l'esecuzione delle attività/servizi dichiarati che richiedono il ripristino del sedime portuale o di qualsiasi bene demaniale a cui siano stati cagionati danni;
- visura camerale o autocertificazione dell'iscrizione alla Camera di commercio riportante il numero di iscrizione, l'attività esercitata, la denominazione sociale la sede sociale e le generalità del legale rappresentante;
- copia del documento d'identità, in corso di validità, del richiedente.

La suddetta modulistica è altresì disponibile in formato editabile al link <https://www.guardiacostiera.gov.it/portale/iscrizione-ne-registro-ex-art.-68-del-codice-della-navigazione>.

La stessa S.C.I.A. si intenderà valida sino allo scadere del mese successivo all'anno solare di presentazione (31 gennaio).

L'Autorità Marittima si riserva la facoltà di verificare d'ufficio, ai sensi dell'Articolo 19 della legge 7 settembre 1990 n. 241, come modificato dall'Articolo 10 della legge 24 dicembre 1993 n. 537, la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge richiesti in capo al richiedente.

Gli interessati, inoltre, contestualmente alla presentazione della predetta S.C.I.A., devono dichiarare di manlevare l'Autorità Marittima da qualsiasi responsabilità diretta ed indiretta a persone e/o cose che possa derivare dall'esercizio dell'attività medesima.

È fatto obbligo, altresì, per tutti coloro che hanno presentato la predetta S.C.I.A., di comunicare, all'Autorità Marittima le variazioni di qualsiasi natura, inerenti all'attività svolta, che dovessero intervenire nel corso dell'anno solare, seguendo la variazione con le stesse modalità con cui è prevista la presentazione dell'istanza.

L'avvenuta presentazione della S.C.I.A. non esime l'interessato dal munirsi di ogni altro eventuale atto autorizzativo rilasciato dagli organi competenti.

### **Articolo 3**

#### **Attività escluse**

Non ricadono nel campo di applicazione del presente Regolamento, anche se esercitate all'interno dell'area di competenza della Capitaneria di porto di Termoli, le seguenti attività:

- svolte da società che risultano già iscritte nei registri ex articolo 68 del Codice della Navigazione tenuti dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale;
- svolte dai concessionari demaniali marittimi e dai soggetti titolari di autorizzazione ex articolo 45 bis Cod. Nav., in conformità ai contenuti dell'atto di concessione, nell'ambito delle rispettive aree in concessione;
- svolte da imprese appaltatrici di lavori, servizi e forniture per conto dell'Autorità Marittima o di altre Forze di Polizia;
- svolte da Agenti Raccomandati Marittimi di cui alla Legge 135/77, spedizionieri doganali di cui alla Legge 1612/60 e successive modifiche ed integrazioni e Mediatori Marittimi di cui alla Legge 478/68;
- servizi tecnico nautici di cui all'Articolo 14 1-bis della legge 84/94;
- svolte da imprese che esercitano servizi di interesse generale, ai sensi dell'articolo 6 comma primo, lett. c) della L. 84/94, fatta eccezione per il servizio di ritiro rifiuti dalle navi;
- svolte da imprese portuali e di servizio ex articoli 16, 17, 18 e 21 della L. 84/94;
- svolte da Ispettori e Periti dei Registri di Classificazione Navale;
- svolte da titolari di autorizzazioni e/o eventuale altro atto di assenso rilasciato dall'ente locale competente ai sensi degli articoli 27 e seguenti del Decreto Legislativo n. 114 in data 31.03.1998, ai fini dello svolgimento dell'attività di commercio su aree pubbliche ivi comprese le aree demaniali marittime;
- svolte da compensatori di bussola, in quanto titolari di esplicita autorizzazione dell'Autorità Marittima, ex articolo 141.6 del D.P.R. n. 435/91 e di cui alla Circolare prot. n. 101/2014 in data 12.02.2014 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto;
- svolte da consulenti chimici di porto, così come previsti dall'Articolo 116-bis del Codice della Navigazione.

### **Articolo 4**

#### **Requisiti ed Obblighi**

I soggetti interessati, all'atto della presentazione della segnalazione certificata di inizio/proseguo attività, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione in albi tenuti dalla C.C.I.A.A. o da altre competenti autorità, o in possesso di titolo abilitante all'esercizio di attività professionali o di lavoro autonomo;
- insussistenza di procedure fallimentari, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata o altro procedimento civile.

Il possesso dei requisiti di cui al presente articolo sono autocertificati dai soggetti interessati, ai sensi delle vigenti norme.

L'Autorità Marittima può richiedere al dichiarante eventuali documenti integrativi relativamente a particolari attività o al possesso dei requisiti direttamente non acquisibili.

I soggetti che avranno presentato la S.C.I.A. e che risultano in possesso dei previsti requisiti/abilitazioni, saranno iscritti nel registro tenuto dall'Autorità Marittima, ai sensi dell'articolo 68 del Codice della Navigazione ed il numero identificativo sarà trasmesso agli stessi.

I soggetti autorizzati, nel corso dell'esercizio della loro attività, devono:

- adempiere gli obblighi sanitari, fiscali, doganali, contrattuali, previdenziali, assistenziali, assicurativi, di prevenzione e sicurezza del lavoro (compresa la predisposizione del piano di sicurezza e valutazione dei rischi da attività professionali);
- esercitare l'attività direttamente o tramite i propri dipendenti e collaboratori comunque appartenenti all'organico comunicato in allegato alla segnalazione certificata di inizio/proseguo attività;

- collaborare con l'Autorità Marittima per ogni aspetto di sicurezza, tutela della pubblica incolumità e *security* portuale ed attenersi alle applicabili disposizioni contenute nelle ordinanze e ad ogni altra disposizione vigente nel porto di giurisdizione;
- munirsi, nei casi previsti per la specifica attività esercitata, di idonea assicurazione e di ogni provvedimento di competenza di altre Pubbliche Amministrazioni.

## **Articolo 5**

### **Modalità di esercizio dell'attività**

I soggetti in possesso della segnalazione certificata di inizio/proieguo attività, che hanno presentato ovvero inviato per posta elettronica certificata la documentazione necessaria, possono esercitare l'attività economica ivi dichiarata nell'ambito delle aree del demanio marittimo, purché ciò non si concretizzi nell'occupazione di area demaniale marittima o di specchio acqueo, o nell'esercizio di attività cui il Codice della Navigazione o altra norma statale o locale riconduca alla previsione di rilascio di concessione, autorizzazione o altro provvedimento amministrativo.

Le attività segnalate devono essere esercitate in modo tale da non arrecare danni alle infrastrutture portuali, al demanio marittimo ed alle acque marittime, evitando qualsiasi forma di inquinamento e non dovranno arrecare molestie, impedimento o intralcio alle persone o attività che ivi si svolgono.

Inoltre, durante lo svolgimento delle attività, il personale operante deve avere al seguito copia dell'avvenuta iscrizione nei registri di cui all'Articolo 4 del presente Regolamento e ciascun dipendente deve essere in possesso di un documento di riconoscimento in corso di validità. Fino all'atto del rilascio del numero di iscrizione nel pertinente registro, il personale in questione deve avere al seguito copia della SCIA presentata.

Ogni avvenimento straordinario, che possa potenzialmente determinare forme di pericolo/danno, deve immediatamente essere rapportato, dapprima oralmente e successivamente in forma scritta, all'Autorità Marittima. La comunicazione non esime gli interessati dal produrre eventuali ulteriori atti ad altre amministrazioni, come previsto da norme di legge.

## **Articolo 6**

### **Sospensione, revoca, decadenza della prosecuzione dell'attività**

L'Autorità Marittima, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti di cui al precedente Articolo 4, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della segnalazione di cui all'Articolo 2, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa.

Qualora sia possibile confermare l'attività intrapresa ed i suoi effetti alla normativa vigente, l'Autorità Marittima, con atto motivato, invita il privato a provvedere, prescrivendo le misure necessarie e fissando un termine non inferiore a 30 (trenta) giorni per l'adozione di queste ultime. In difetto di adozione delle misure da parte del privato, decorso il suddetto termine, l'attività si intende vietata.

Con lo stesso atto motivato, in presenza di attestazioni non veritiere o di pericolo per la tutela dell'interesse pubblico in materia di ambiente, paesaggio, beni culturali, salute, sicurezza pubblica o difesa nazionale, l'Autorità Marittima dispone la sospensione dell'attività intrapresa. L'atto motivato interrompe il termine di cui al primo periodo, che ricomincia a decorrere dalla data in cui il privato comunica l'adozione delle suddette misure. In assenza di ulteriori provvedimenti, decorso lo stesso termine, cessano gli effetti della sospensione eventualmente adottata.

Nel caso di inosservanza degli obblighi previsti dal presente Regolamento, dalle discipline legislative, regolamentari e di quelle contenute nei provvedimenti normativi emessi dall'Autorità Marittima, fatte salve le misure cautelari e di salvaguardia di cui al Decreto legislativo n. 272/99 laddove applicabili, saranno adottate le seguenti sanzioni:

1. diffida scritta, con determinazione di un termine perentorio entro cui si dovrà provvedere all'eliminazione di situazioni irregolari o di pericolo a pena di sospensione dell'attività e dell'iscrizione nel Registro;

2. sospensione cautelare dell'attività, fino ad un massimo di 30 (trenta) giorni, qualora la natura delle irregolarità constatate non consenta la prosecuzione, neppure provvisoria, delle attività in pendenza del termine occorrente per l'ottemperanza alla diffida di cui al punto a);
3. decadenza della prosecuzione dell'attività e dell'iscrizione nel Registro, qualora l'inottemperanza alla diffida, la natura delle irregolarità contestate e/o il venir meno dei requisiti soggettivi, non consentano l'ulteriore prosecuzione dell'attività.

Ai fini del punto 3, verranno altresì cancellati i soggetti che:

- si trovino in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrata, cessazione di attività, concordato preventivo o in situazioni equipollenti per la legislazione nazionale o per quella del Paese aderente all'Unione Europea di provenienza, a meno che non sia disposto dal Giudice competente la continuità di esercizio d'impresa;
- non siano in regola con l'adempimento degli obblighi fiscali in materia previdenziale e fiscale;
- abbiano reso false dichiarazioni ai fini delle procedure di cui alla presente Ordinanza;
- che si siano rese responsabili di ripetute gravi violazioni alle disposizioni di legge e di regolamento applicabili all'attività svolta in ambito portuale.

Fatta eccezione per il caso di inottemperanza alla diffida scritta, la decadenza di cui al punto 3 dovrà essere preceduta da contestazione di addebito, con fissazione del termine di 30 (trenta) giorni per presentare eventuali controdeduzioni e/o giustificazioni.

L'Autorità Marittima si riserva la facoltà di revocare o limitare in qualsiasi momento le attività, per sopravvenute ragioni pubblico interesse e/o di improrogabili esigenze connesse alla pianificazione degli spazi portuali, senza dover corrispondere compensi od indennizzi di sorta.

## **Articolo 7**

### **Attività occasionali**

I soggetti che intendono effettuare una singola attività occasionale all'interno della zona di cui all'articolo 1, comma 1, del presente provvedimento, la cui esecuzione ha una data di inizio ed una data di termine che non eccede i 30 (trenta) giorni, devono ugualmente trasmettere, con almeno 48 ore di anticipo rispetto all'inizio delle attività, all'indirizzo PEC [cp-termoli@pec.mit.gov.it](mailto:cp-termoli@pec.mit.gov.it), una segnalazione certificata di inizio attività – S.C.I.A. utilizzando il facsimile in Allegato 2 comprensivo della documentazione comprovante il possesso dei requisiti o le relative autocertificazioni.

## **Articolo 8**

### **Trattamento dei dati personali**

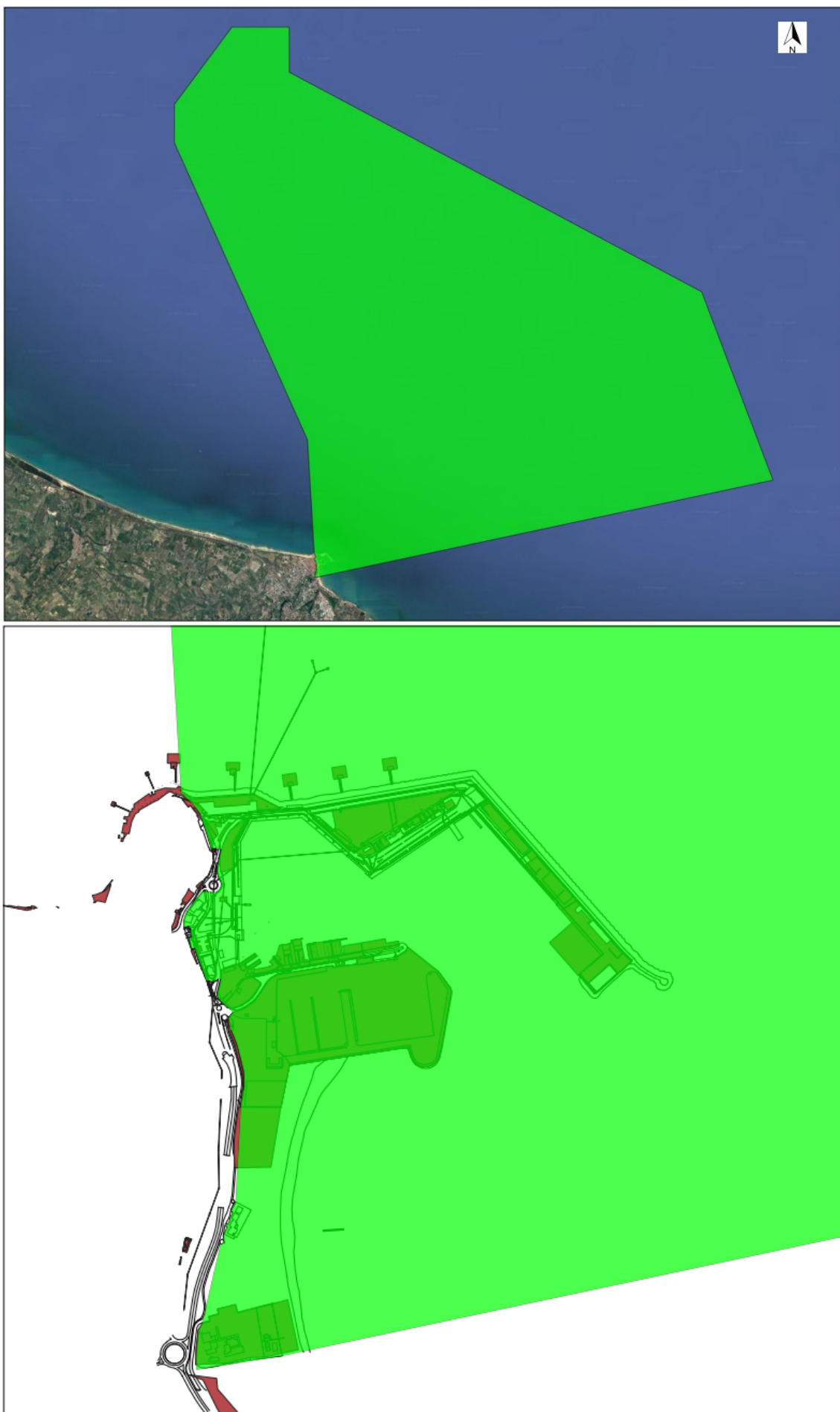
Ai sensi del D.lgs. n.196 del 30 giugno 2003, così come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 108 del 2018, il rilascio dei dati personali attraverso la comunicazione di inizio attività ha natura obbligatoria, essendo necessario al fine di consentire all'Autorità Marittima di esercitare la vigilanza, ai sensi dell'articolo 68 del Codice della Navigazione, su coloro che esercitano un'attività economica all'interno del Pubblico Demanio Marittimo.

Gli stessi dati verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento del procedimento che verrà avviato, finalizzato al solo scopo di effettuare le opportune verifiche d'ufficio, ai sensi dell'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, per accertare la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge richiesti per svolgere l'attività dichiarata.

In fase di trattamento, gli stessi dati saranno eventualmente comunicati e diffusi, necessariamente in forma personale e non anonima o in altre forme differenti, verso altri soggetti pubblici tenuti per legge a trattare tali informazioni.

L'istante, a tal fine, è titolare dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) ed il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera, con sede a Roma in Viale dell'Arte 16.

L'informativa privacy è disponibile al sito [www.guardiacostiera.gov.it/portale/privacy](http://www.guardiacostiera.gov.it/portale/privacy).





All'Autorità marittima di \_\_\_\_\_

**Segnalazione Certificata di Inizio Attività**

(ex art. 68 Codice della Navigazione)

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) \_\_\_\_\_,  
 nato/a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_,  
 residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) via/piazza \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, in qualità di ☐ titolare ☐ legale rappresentante della  
 società/ditta \_\_\_\_\_  
 P.IVA/CF \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
 via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, telefono \_\_\_\_\_  
 email \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_, consapevole  
 delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del  
 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria personale responsabilità,

**COMUNICA**

☐ l'inizio dell'attività continuativa/occasionale ☐ il rinnovo dell'attività continuativa/occasionale  
 relativa a:

\_\_\_\_\_

(specificare il tipo di attività da svolgere)

a partire dalle ore \_\_\_\_ del giorno \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_, nell'ambito del porto di  
 \_\_\_\_\_ e/o delle aree demaniali ricadenti all'interno di  
 codesto Circondario Marittimo, ai sensi dell'Ordinanza in vigore di codesta Autorità marittima.

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni mendaci e la falsità negli atti sono puniti ai sensi del vigente Codice Penale e  
 delle Leggi Speciali vigenti in materia art. 46 DPR 445/2000,

**DICHIARA**

- di essere in possesso dei presupposti e dei requisiti di legge previsti per esercitare la/e sopradde/ta/e attività/servizi;
- che la ditta/società da me rappresentata è iscritta presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ovvero, nel registro delle società presso il Tribunale civile, per le attività/servizi da esercitare, non versa in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata o concordato preventivo, o situazioni equipollenti;
- che nei propri confronti, nonché nei confronti di tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, della cui situazione dichiaro di essere a conoscenza assumendomene la responsabilità, non risulta pendente alcun

procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al D.lgs. n.159 del 06.09.2011 come modificato dal D.lgs.n.218 del 15.11.2012 in materia di normativa antimafia;  
solo in caso risultino procedimenti pendenti, indicare il nominativo del/degli interessati e la relativa situazione giuridica o cause ostative

\_\_\_\_\_;

- che nei propri confronti, nonché nei confronti di tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, della cui situazione dichiaro di essere a conoscenza assumendomene la responsabilità, non risulta pendente alcun procedimento penale o altri provvedimenti che comportino l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione e non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato;  
solo in caso risultino procedimenti o provvedimenti pendenti, indicare il nominativo del/degli interessati e le risultanze dei rispettivi casellari dei carichi pendenti e casellario giudiziale

\_\_\_\_\_;

- che i beni mobili (macchinari e mezzi) e le attrezzature costitutivi della dotazione tecnica appartenenti alla ditta/società qui rappresentata, di cui si allega elenco, sono adeguati e idonei all'espletamento delle attività sopra segnalata, e che gli stessi sono certificati conformi, in regola con le visite periodiche, e rispondenti, in generale, ai requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza del lavoro (*l'allegato deve specificare tipo, marca, modello e targa e/o telaio*);
- che il personale da impiegare per l'esercizio dell'attività sopra segnalata, di cui si allega elenco, risulta regolarmente assunto, adeguatamente formato ed idoneo alla mansione da svolgere;
- di essere in regola con la normativa vigente, circa l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione in favore del personale dipendente;

☐ sub A - di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e di prevenzione degli infortuni imposti dal D.lgs. 4 aprile 2008 n.81 e ss.mm.ii. e con riferimento all'art. 4 del D.Lgs. 27 luglio 1999 n.272 e ss.mm.ii, con specifico riferimento alle attività di cui al/i punto/i precedente/i e di impegnarsi a coordinare, con il committente, l'adozione di necessari accorgimenti utili all'eliminazione dei rischi dovuti all'inferenza tra le attività lavorative, avendo provveduto alla nomina dei seguenti soggetti:

- del/della sig./sig.ra (cognome e nome) \_\_\_\_\_,  
nato/a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_  
quale Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione (RSPP);
- del/della sig./sig.ra (cognome e nome) \_\_\_\_\_,  
nato/a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_  
quale medico competente;
- del/della sig./sig.ra (cognome e nome) \_\_\_\_\_,  
nato/a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_  
quale Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS);



ovvero

☐ sub B - di non essere soggetto alla suddetta normativa *(in caso di mancato completamento della dichiarazione di cui sub A si considera dichiarato quanto sub B)*;

- di essere in regola con tutte le norme di carattere generale e specifiche in materia di polizia, doganale, sanitaria, fiscale, previdenziale, assicurativa, di lavoro ed antinfortunistica;
- di manlevare codesta Capitaneria di porto da qualsiasi responsabilità per danni a persone e/o cose che possano verificarsi dall'esercizio delle attività riconducibili alla presente segnalazione;
- di aver preso visione dell'Ordinanza di codesta Capitaneria di porto per "l'esercizio delle attività in porto e nel demanio marittimo del Compartimento Marittimo di giurisdizione" ex art.68 del codice della navigazione e di accettarne incondizionatamente tutti gli obblighi e le prescrizioni in esso impartiti.

**Allega:**

- Elenco beni mobili (macchinari e mezzi) e attrezzature costitutivi della dotazione tecnica
- Elenco del personale da impiegare per l'esercizio dell'attività
- Copia conforme all'originale di assicurazione per eventuali danni derivanti dall'espletamento delle attività, ove previsto
- Copia del documento d'identità, in corso di validità, del richiedente
- Eventuale documentazione integrativa richiesta dall'Autorità marittima di competenza

Il sottoscritto è informato che i dati sopra indicati verranno trattati, in base alla normativa vigente, esclusivamente per finalità connesse al conseguente procedimento. Informazioni complete sono riportate nel documento "Informativa privacy" disponibile nella pagina di questo servizio e nella pagina [Privacy](#) del sito Capitanerie di porto – Guardia Costiera.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma del titolare e/o legale rappresentante

\_\_\_\_\_



### Elenco del personale impiegato nell'attività

| Cognome | Nome | Data di assunzione | Livello | Mansione |
|---------|------|--------------------|---------|----------|
|         |      |                    |         |          |
|         |      |                    |         |          |
|         |      |                    |         |          |
|         |      |                    |         |          |
|         |      |                    |         |          |
|         |      |                    |         |          |
|         |      |                    |         |          |
|         |      |                    |         |          |
|         |      |                    |         |          |
|         |      |                    |         |          |
|         |      |                    |         |          |

Dichiaro che tutto il personale sopra indicato è regolarmente assunto e risulta inquadrato secondo le normative vigenti in materia di lavoro.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma del titolare e/o rappresentante legale

\_\_\_\_\_